



COMUNE DI CARBONERA

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n° 4
in data 28-02-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica.

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.
LEGGE 06.11.2012, N. 190.**

L'anno **duemilatredici**, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, con inviti consegnati in data utile, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Eseguito l'appello risultano:

	Consiglieri	Presenti
N. _____ Reg.Publ. Referto di pubblicazione (art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000) Certifico io sottoscritto, messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ Il Messo Comunale	1 BONATO FABIANO	P
	2 BERTUOL ARTEMIO	P
	3 FAVA ELISABETTA	P
	4 BASSO MARIO	P
	5 CRIVELLER MAURIZIO	P
	6 MORO FRANCO	P
	7 COLLADON MATTEO	P
	8 MATTIUZZO GABRIELE	P
	9 SPONCHIADO PAOLO	P
	10 MASO MATILDE	P
	11 PERISSINOTTO DANIELE	P
	12 AMADASI GIOVANNA	P
	13 GORZA DIEGO	P
	14 FERRETTON STEFANO	P
	15 DE BIASI GIOVANNI	P
	16 DOTTO PAOLO	P
	17 BONACINA RUGGERO	P
	Assenti: 0	Presenti: 17

Partecipa alla seduta il Segretario PAVAN dott.ssa PATRIZIA.

Il Presidente BONATO dott. FABIANO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, argomento all'O.d.G.

Svolgono la funzione di scrutatori i Consiglieri:

FAVA ELISABETTA

MATTIUZZO GABRIELE

FERRETTON STEFANO

E' presente l'Assessore esterno PULITO ANDREA.

Illustra l'argomento il Segretario Generale.

Nessuna discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che la predetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione di responsabilità dirigenziale."

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34bis del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221, che differisce il termine di cui all'art.1, comma 8, della legge n.190/2012, al 31 marzo 2013;

Dato atto che, in prima applicazione, prima di procedere con l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione bisognerà attendere l'approvazione del Piano nazionale anticorruzione da parte della Civit nonchè le indicazioni della Conferenza Unificata, così come previsto dall'art.1, commi 6 e 60, della legge n.190/2012;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonchè a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11".

Inteso procedere in merito, ai fini di adempiere alle disposizioni sopra richiamate;

Ritenuto di individuare nel Segretario Generale pro-tempore del Comune di Carbonera, la figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio interessato espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di individuare** quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190, il Segretario Generale pro-tempore dell'ente;
2. **di disporre** che il Segretario Generale predisponga la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con quanto disciplinato dall'art. 1 della sopra citata legge;
3. **di dare atto** che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e che non necessita parere contabile.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Bonato dott. Fabiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pavan dott.ssa Patrizia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio comunale,

E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

in data _____

Il Responsabile dell'Area 1^
Servizi Generali e Gestione Risorse Finanziarie
Dott. Domenico Pavan

Copia conforme all'originale

Addi _____

Il Responsabile dell'Area 1^
Servizi Generali e Gestione Risorse Finanziarie
Dott. Domenico Pavan